

Casier 25-07-2009

Alla Provincia di Treviso

Ufficio valutazione impatto ambientale
Largo Molino, 29
Fontane di Chiesa Vecchia
31050 VILLORBA TV

Procedura di valutazione di impatto ambientale relativa all'opera Complementare al Passante di Mestre –
Intervento n. 31 – “Terraglio Est”

Osservazioni ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 152/06

Nel capitolo 2.9 (atmosfera) infra punto 2.9.9 viene riportato:

“riguardo alla composizione qualitativa del parco veicolare circolante sul Passante, è stato utilizzato il parco della Regione Veneto desunto dalle statistiche ACI relative al 2004 aggiornato al 2008 per tenere conto del rinnovo della flotta circolante”

Si osserva:

- Il parametro sarebbe valido se si trattasse di una strada a carattere regionale e quindi con prevalenza di veicoli immatricolati nel Veneto
- Il Passante è una autostrada di collegamento tra est ed ovest e quindi si sarebbe dovuto considerare quanto meno anche lo stato del parco macchine delle regioni maggiormente contribuenti al traffico sul passante ed in particolare la Lombardia, il Piemonte e Emilia Romagna;
- Per la caratteristica del passante di essere il collegamento tra est ed ovest, l'apporto di automezzi pesanti con targa dei paesi dell'est, come per anni abbiamo potuto constatare nel transitare per la tangenziale di Mestre, è senz'altro notevole. Di certo la composizione del parco macchine dei paesi dell'est, e questo è l'aspetto che più preoccupa i residenti interessati dal Terraglio Est, non è la stessa di quella del Veneto e delle altre regioni menzionate. Tale assunto, oltre a potere essere di sicuro rilevato da documentazione ufficiale dei paesi interessati, risulta anche constatabile visivamente da chi già è interessato da tale tipo di traffico.

Se ne deduce che, una volta implementato il dato con quello delle altre regioni “incombenti” lo stesso dovrebbe essere rettificato con un indice di peggioramento desunto dallo stato del parco macchine dei paesi dell'EST. Tanto comporta sicuramente un aumento dei valori delle emissioni giornaliere specie di CO e NOx.

E' ben vero che quanto sopra riportato si riferisce allo studio sul Passante di Mestre ma è evidente che la tipologia del parco macchine che interessa il Passante sarà, naturalmente, lo stesso che interesserà in gran parte il Terraglio Est.

Anche considerando quanto riportato al punto 2.9.12.2.7

“il parco veicolare relativo al 2014 è stato ricostruito attraverso alcune ipotesi sull'evoluzione della distribuzione dei veicoli circolanti in categorie COPERT. Si tratta di un parco veicolare già utilizzato in altri casi studio e considerato valido per il Nord Italia.”

Resta sempre l'osservazione che il Terraglio Est sarà interessato, specie per quanto attiene la circolazione di mezzi pesanti, da veicoli provenienti dall'est Europa e diretti ai distretti industriali posti a nord-ovest- est di Treviso. E' notorio che molte ditte trevigiane hanno decentrato la produzione in detti paesi e nel futuro, a causa della crisi, tale fenomeno non potrà che assumere proporzioni sempre più importanti.

Pertanto la tipologia di traffico che attraverserà il Terraglio Est deve essere oggetto di studio particolare in base a quanto esposto.